

l'8 agosto. Corticella, Bologna, 1849, gennaio, 13-23.

L. ff. aa., p. sc. 4; 35 × 22,5; 31,5 × 21,5.
E.: Mun. di Bologna.

2786. MINERVA (Conte della), *incaricato d'affari del Re di Sardegna in Roma*. Narrazione della sua partenza da Roma, avvenuta nel 1859, e della spontanea ed affettuosa dimostrazione fatta al medesimo dai Romani [per Augusto Sbriscia]. S. l. [Roma], s. d. [1884].

P. sc. 19 n. n.; 22,4 × 18.
E.: Commiss. Romana pel Risorg. Italiano.

2787. MINGHETTI [Marco]. A [Massimo] d'Azeglio. Tutto va bene a Roma, ma Adobrandini è spossato dal lavoro. Facciano ciò [a Bologna] che conviene per la salute d'Italia e non dimentichino che il Ministero dividerà con loro ogni responsabilità. Roma, 1848, marzo, 27.

L. a., p. sc. 1; 24 × 19.
E.: Vedova di Giovanni Durando, Generale, Mondovì.

2788. — A Durando Giovanni Generale Comandante in Capo l'Esercito Pontificio. Ha fatto benissimo a passare il Po. «Avanti, avanti e fuori i barbari». Roma, 1848, aprile, 19.

L. a., p. sc. 1.
E.: c. s.

2789. — Lettera a Guglielmo Libri con cui lo informa delle intenzioni riformatrici di Pio IX, e dell'opposizione che gli fanno la maggior parte dei Cardinali e Monsignor.

Copia estratta dall'orig. esistente alla Bibl. Naz. di Parigi. P. sc. 1; 21 × 43,5.
E.: B. V. E., Roma.

2790. — Alla Principessa Elisabetta Ruspoli a Roma. Si rallegra della liberazione di Roma, della caduta del Poter temporale, della condotta dei Romani e del Plebiscito. È certo che il contegno dell'«Austria apostolica», che si condusse con tanta benevo-

lenza verso l'Italia, è tale da scoraggiare i clericali». Vienna, 1870, ottobre, 20.

L. a., p. sc. 2; 21 × 43,5.
E.: Luigi Azzolini, Roma.

2791. MINGHETTI [Marco]. *Deputato*. A Giacomo Dina: «È molto più facile supporre un concordato fra Germania e Papa che fra noi e Papa, poichè il 1° articolo dovrebbe dire: *È restituita al Papa la città di Roma*». È assurdo che l'Italia debba garantire le altre potenze da attacchi del Papa. Preferirebbe «in tal caso, di dire al Papa di andarsene *illico ed immediato*». S. l. [Roma], 1875, novembre, 11.

L. a., p. sc. 3; 15,6 × 8,8.
E.: B. V. E., Roma.

2792. MINICH *Protomedico militare sotto il Governo Provvisorio di Venezia nel 1849*. Ad Alessandro Angelucci Chirurgo di Battaglione. Lo avverte che è stato chiamato a far parte della Sezione dell'Ambulanza di campagna e gli dà istruzioni in proposito. Venezia, 1849, marzo, 19.

L. f. a., p. sc. 1; 26,5 × 24,3.
E.: Dott. Alessandro Angelucci, Roma.

2793. — — Allo stesso. Gli dichiara la propria soddisfazione per i lodevoli servizi resi come chirurgo. Venezia, 1849, agosto, 23.

L. f. a., p. sc. 1; 23,9 × 21,7.
E.: c. s.

2794. MIRANO (Comitato provvisorio distrettuale di) nel 1848. Al Comitato Dipartimentale di Padova: 15,000 Austriaci sotto Culoz hanno passato il ponte di Fontanina. Mirano, 1848, maggio, 19.

Orig. f. a., p. sc. 1; 30,2 × 21,5.
E.: Museo Civico di Padova.

2795. MISEROCCHI [Carlo]. Al Deputato De Boni. L'Assemblea popolare è sospesa, causa la assenza di lui. È necessario venga a presiederla, con Nicotera, per domenica, 29. S. l. s. d. [Ravenna, 1864, maggio, 26].

M. di telegramma in 2 copie, p. sc. 1.
E.: B. V. E., Roma.